

Mussi. Potrebbe votarsi l'emendamento scritto così:

“ Il prefetto deve raccogliere tutti i ricorsi degli interessati, compresi quelli dell'amministrazione della Cassa. ”

Accetto però qualunque altra formola piaccia all'onorevole Chiaves, purchè si mantenga il concetto.

Chiaves. Mi pare che si potrebbe meglio mettere la disposizione voluta dall'onorevole Mussi.

Presidente. Si direbbe “ il prefetto deve raccogliere tutti i ricorsi degli interessati. ”

Mantiene, onorevole Mussi, il suo emendamento per sopprimere le parole “ *deputazione provinciale?* ”

Mussi. Sì, sì.

Presidente. La Commissione consente?

Carminé, relatore. Sì, consente.

Presidente. Si direbbe poi:

“ La domanda, insieme con tutti i ricorsi ed al noto . . . ”

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Bisognerebbe aggiungere: “ ed al parere dell'amministrazione della Cassa di risparmio. ”

Presidente. La domanda, insieme con tutti i ricorsi, e col parere dell'amministrazione della Cassa di risparmio viene portata al Consiglio di Stato, sul parere favorevole del quale il ministro di agricoltura, industria e commercio può promuovere, mediante decreto reale, l'approvazione delle opportune modificazioni.

Presidente. L'onorevole Mussi accetta queste modificazioni?

Mussi. Accetto.

Presidente. La Commissione?

Carminé, relatore. Consente.

Presidente. Rileggo l'articolo 32, come è stato modificato.

“ Gli statuti, l'amministrazione o la direzione di una Cassa di risparmio, ogniquale volta più non corrispondano al fine della istituzione, possono sempre essere riformati, in modo però da allontanarsi il meno possibile dalle intenzioni dei fondatori e colle norme seguenti:

“ La domanda per la riforma deve essere deliberata dai Consigli comunali o provinciali . . . ”

Carminé, relatore. No: “ e provinciali . . . ”

Chiaves. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Chiaves. Scusi la Camera: ma sarebbe a deplorarsi che si credesse che la domanda dovesse

essere iniziata da tutti i Consigli comunali della provincia.

Se non indichiamo che si tratta del Consiglio comunale del luogo dove ha sede la Cassa, la significazione naturale della locuzione proposta sarebbe quella che devono essere tutti i Consigli comunali della provincia a fare il ricorso.

Quindi direi: “ la domanda deve essere fatta dal Consiglio comunale e provinciale . . . ”

Carminé, relatore. La Commissione accetta la modificazione proposta dall'onorevole Chiaves. (*Conversazioni*).

Voci: a domani!

Presidente. Intende la Camera rimandare a domani? (*Sì! sì!*)

L'onorevole presidente della Commissione ha facoltà di parlare.

Trompeo (Presidente della Commissione). La Commissione per meglio coordinare quest'articolo prega la Camera di rinviare il seguito della discussione a domani.

Presidente. Era appunto la preghiera che voleva fare alla Commissione di esaminare i diversi emendamenti presentati: l'uno di soppressione dell'articolo proposto dall'onorevole Cambridge-Digny, l'altra dall'onorevole Torrigiani, ed infine quelli dell'onorevole Mussi, e quindi di riferire domani.

Presentazione di relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Finocchiaro Aprile a venire alla tribuna per presentare una relazione.

Finocchiaro-Aprile. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: “ Prologa della legge 18 luglio 1878 per agevolare i comuni nella costruzione degli edifici per l'istruzione obbligatoria. ”

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Annunzio di domande di interpellanza.

Presidente. Comunico alla Camera la seguente domanda d'interpellanza, degli onorevoli Cavallotti e Marcora.

“ I sottoscritti desiderano interpellare gli onorevoli ministri dell'interno e della guerra, e per entrambi l'onorevole presidente del Consiglio, sul servizio di censura telegrafica in genere, e su quanto siavi di vero nelle comunicazioni di notizie riservate telegrafiche dal Ministero della